



Comune di Pisa

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIRIGENZIALE**

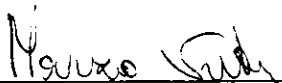
ANNO 2016

In data 29 dicembre 2016 si è tenuto l'incontro per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo d'ente del personale dirigenziale per l'anno 2016, a seguito della relativa preintesa siglata il 24 novembre 2016 e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva di cui alla deliberazione di GC n. del 29/12/2016

Per la **parte pubblica** sottoscrive il contratto decentrato integrativo 2016 per la dirigenza:

▪ Dr.ssa Marzia Venturi

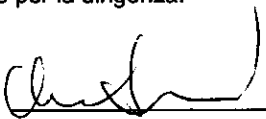
Presidente Deleg. Tratt.



Per la **parte sindacale** sottoscrivono il contratto decentrato integrativo 2016 per la dirigenza:

• Dr.ssa Stefania Cantisani

DIREL - Confedir



▪ ~~Miro Berretta~~
PW. SUSANNA CARON

CGIL FP



• Cinzia Ferrante

CISL FP

• Ing. Michele Aiello

UIL FPL

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE**

ANNO 2016

Art. 1

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

1. Le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono quelle di cui all'allegato 1.
2. Viene confermato l'importo di adeguamento delle disponibilità del fondo relativa alla rimodulazione delle funzioni dirigenziali conseguente alla riorganizzazione dell'ente.
3. Il suddetto fondo viene ridotto, ai sensi della legge. 208/2015, ed esplicitamente si riporta - di seguito - il testo della scheda tematica 1.3"Contrattazione integrativa" della circolare n. 12 MEF-RGS prot. n. 24869 del 23/3/2016: Con riferimento alla contrattazione integrativa va segnalata l'introduzione, con il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, di una nuova misura di contenimento della spesa. Tale previsione dispone che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Fondo 2016	€ 839.979,25
• Riduzione RIA (Circolare RGS 40/2010)	€ 2.769,65
• Riduzione proporzionale alle cessazioni del personale in servizio (art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010)	€ 55.023,86
• Riduzione ed art. 1, comma 236, legge 208/2015	€ 69.371,74
Fondo 2016 rideterminato a seguito delle riduzioni	€ 712.814,00

Art. 2

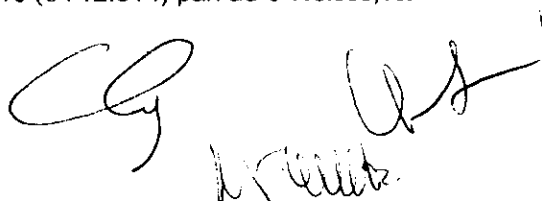
Utilizzo delle risorse

Le parti concordano di distribuire le risorse del fondo per la posizione e per il risultato come segue:

- **Dal 1/1/2016 al 31/5/2016** periodo in cui vigeva la precedente organizzazione e macrostruttura si stanziavano 5/12 delle risorse del fondo 2016 (€ 712.814) pari ad € **297.005,83**;
Retribuzione di posizione: 84.50% pari ad € 250.969,92
Retribuzione di risultato: 15.50% pari ad € 46.035,90
- Le parti prendono atto che, per il periodo considerato, le risorse saranno destinate alle varie posizioni dirigenziali, come definite dagli atti dell'ente, secondo la relativa pesatura, come segue:

Livelli	Importo posizione
1° fascia	€ 38.753,40
2° fascia	€ 33.253,40

- **Dal 1/6/2016 al 31/12/2016**, periodo in cui entra in vigore la riorganizzazione dei servizi e la nuova macrostruttura, si stanziavano 7/12 delle risorse del fondo 2016 (€ 712.814) pari ad € **415.808,16**.
Retribuzione di posizione: 75% pari ad € 311.856,12
Retribuzione di risultato: 25% pari ad € 103.952,04



Le parti prendono atto che le risorse saranno destinate alle varie posizioni dirigenziali, secondo la relativa pesatura che sarà stabilita dall'A.C.

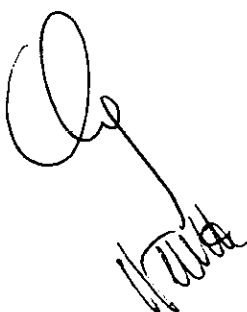
Art. 3 Incentivazioni specifiche

Gli emolumenti destinati a dirigenti che svolgono funzioni in materie nelle quali normative particolari prevedono incentivazioni specifiche cumulabili con la retribuzione dirigenziale non possono superare il 60% della retribuzione annua lorda (tabellare + indennità di posizione).

La restante parte va ad integrare il fondo per la retribuzione di risultato da devolversi a favore di tutti i dirigenti.

Per ogni dirigente occorre procedere ad un'armonizzazione della retribuzione di risultato (A) con le incentivazioni di cui sopra (B), in base alla seguente formula:

- *nel caso $B \leq A$ la retribuzione di risultato spettante è A*
- *nel caso $A < B \leq 2A$ la retribuzione di risultato spettante è $2A - B$*
- *nel caso $B > 2A$ la retribuzione di risultato spettante è azzerata.*



FONDO RETRIBUZIONE E POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2014

fondo posizione e risultato ANNO 1998		441.511,00
art. 26, comma 1, lett. b)	somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L.447/97	
art. 26, comma 1, lett. c)	risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 29/93	0,00
art. 26, comma 1, lett. d)	incremento contrattuale 1,25% (art. 26, comma 1 lett.d) CCNL 23/12/99	20.767,00
art. 26, comma 1, lett. e)	risorse finalizzate all'incentivazione	
art. 26, comma 1, lett. f)	somme connesse al trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti a seguito di processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
art. 26, comma 1, lett. g)	retribuzione di anzianità (ria) e maturato economico dei dirigenti	59.971,27
art. 26, comma 1, lett. i)	risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32 dei CCNL 1/04/99	0,00
art.1, comma 6, CCNL 12/2/2002	Posti stabilmente soppressi (n.12 farmacisti)	40.283,64
art.26, comma 2, CCNL 1998/1999	incremento contrattuale sino ad un importo massimo dell'1,2% nel caso in cui sussista la relativa capacità di spesa	19.936,00
incremento art. 23, comma 1, CCNL 2002/2003 (calcolato al 1.1.2002 con n.34 dirigenti)		17.680,00
incremento art. 23, comma 3, CCNL 2002/2003		30.187,00
incremento art. 4, comma 1, CCNL 2004/2005		25.168,00
incremento art. 4, comma 4, CCNL 2004/2005		13.776,41
incremento art.16, comma 3, CCNL 2006/2007 (22/2/2010)		10.524,80
incremento art.5, comma 1, CCNL 2008/2009 (03/08/2010)		13.442,00

TOTALE	693.247,12
---------------	-------------------

incremento art.16, comma 4, CCNL 2006/2007 (22/2/2010) solo risultato	26.307,72
incremento art.5, comma 4, CCNL 2008/2009 (03/08/2010)	11.424,41

art.26, comma 3, CCNL 1998/1999	incrementi facoltativi legati a processi riorganizzativi	109.000,00
TOTALE FONDO		839.979,25
RIDUZIONE RIA CESSATI 2010 (CIRCOLARE RGS 40/2010)		2.769,65
RIDUZIONE EX LEGGE 122/2010		55.023,86
RIDUZIONE EX ART. 1, COMMA 236, LEGGE 208/2015		69.371,74
TOTALE FONDO 2016		712.814,00

W. M. M.



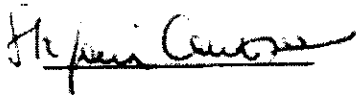
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DIRIGENTI ANNO 2016 - NOTA A VERBALE.

Le OO.SS. DIREL - CONFEDIR e CGIL F.P. DIRIGENTI, nel sottoscrivere il contratto decentrato integrativo della dirigenza anno 2016, ribadiscono la necessità di quantificare le fasce dell'indennità di posizione nella misura già concordata nelle precedenti riunioni di delegazione trattante (v. proposta allegata al verbale della riunione del 6.09.2016) nonché di suddividere le fasce dell'indennità di risultato a partire dal 60% e sino al 100% arrotondandole alla misura superiore così come già approvato dalla parte pubblica nella delegazione del 24.11.2016.

Richiamano infine l'attenzione dell'A.C. sulle richieste formulate dai dirigenti trasmesse alla Presidente della delegazione trattante ed all'Assessore al Personale con nota del 29.11.2016, con particolare riferimento a quella relativa ai tempi del conguaglio tra la indennità precedentemente percepita e la nuova indennità di posizione, tempi individuati al momento dell'erogazione dell'indennità di risultato 2016.

Pisa, 29 dicembre 2016

p. DIREL-CONFEDIR



p. CGIL F.P. Dirigenti

